

PROGETTO DI NEUROPSICOMOTRICITA'

per la Sezione Primavera.

Nel presentare questo progetto introduciamo il concetto di “*sensibilizzazione alla Neuropsicomotricità*”, la quale viene intesa come una condivisione di alcuni concetti fondamentali: la visione globale del bambino nella sua unicità, l'uso del corpo, del movimento e del gioco direttamente collegato allo sviluppo corporeo e cognitivo del bambino e tutte le sue eventuali difficoltà evolutive le quali creano ripercussioni sul ***movimento*** e ***sul corpo*** del bambino stesso.

Attraverso la Neuropsicomotricità si ritiene importante favorire e sostenere lo sviluppo armonico del bambino ed offrire la possibilità di esistere come soggetto ***unico***, di vivere il piacere di ***agire***, di dargli la possibilità e le migliori condizioni per esprimersi, creare, comunicare, pensare con gli altri.

FINALITA' DEL PROGETTO.

L'esperienza Neuropsicomotoria nei bambini sviluppa la coscienza di se stesso e del mondo esterno tramite il proprio corpo, entrando in rapporto con il mondo, favorendo e sostenendo i processi cognitivi e corporei che stanno alla base di ogni apprendimento.

Tra le finalità del progetto emerge anche la possibilità di offrire esperienze di sperimentazione:

- sia relazionali, quali accoglienza, incontro e scambio tra coetanei, favorendo l'integrazione di ogni soggetto;
- che motorie e cognitive, attraverso l'utilizzo di strumenti Neuropsicomotori e della Metacognizione.

E' inoltre un metodo di prevenzioni riguardo ad eventuali difficoltà che potrebbero insorgere durante lo sviluppo del bambino.

DESTINATARI.

La metodologia della pratica Neuropsicomotoria trova la sua attuazione a partire dai 18 mesi, fino al completo sviluppo motorio e cognitivo del bambino. Tale progetto è rivolto a tutti i bambini, sia con sviluppo tipico, per prevenzione, che con sviluppo atipico, per arricchimento metacognitivo ed integrazione sociale.

Le finalità precedentemente enunciate, basilari nel curriculum scolastico, servono a potenziare le capacità e facilitare lo sviluppo Neuropsicomotorio rispettando l'individualità di ciascun bambino.

OBIETTIVI.

Promuovere le acquisizioni motorie e dagli aspetti qualitativi dello *stile motorio*, quali la regolarità, la scioltezza, la dissociazione e l'equilibrio.

L'intervento neuropsicomotorio riguarderà:

- **MOTRICITA' GLOBALE:** riguarda le coordinazioni, gli spostamenti e la capacità di movimento nello spazio e nel tempo.
- **MOTRICITA' SETTORIALE:** tutte le attività localizzate agli arti superiori ed alle mani.

Si effettuano attività riguardanti due elementi:

- a. **CONTROLLO SEGMENTARIO** (qualità del movimento): comprende le capacità Neuropsicomotorie di base e gli aspetti esecutivi-motori, indipendentemente dall'uso dell'oggetto.
 - b. **PRASSIE:** comprende gli atti motori che vanno dal soggetto all'oggetto con un determinato FINE.
- **SCHEMA CORPO:** la conoscenza del corpo, dei suoi confini corporei, dello spazio gestuale.
 - **ORGANIZZAZIONE VISUO-SPAZIALE:** capacità del bambino di utilizzare la funzione visiva per muoversi correttamente nell'ambiente, per orientarsi ed orientare gli oggetti e per esplorare.
 - **ORGANIZZAZIONE TEMPORALE:** la capacità di percepire la successione cronologica degli eventi, sia in situazione concrete che astratte.
 - **ARRICCHIMENTO METACOGNITIVO:** favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive di base le quali vengono apprese tramite l'insegnamento ed una stimolazione adeguata.

MODALITA' D'INTERVENTO E METODOLOGIA.

Le regole fondamentali su cui si basa il progetto e la relazione con il bambino sono:

- essere centrati sul bambino (positivi e propositivi);
- coinvolgimento corporeo col bambino;
- mantenere sempre presente l'aspetto della progettualità (il FINE);
- atteggiamento non giudicante, non valutante, non svalutante;
- adeguato setting.

Lo strumento privilegiato nel progetto Neuropsicomotorio è il gioco, inteso sia come dimensione che accompagna lo sviluppo del bambino, che come mediatore per la conquista di nuove competenze e nuovi apprendimenti.



SPAZI, TEMPI E MATERIALI.

Gli incontri di Neuropsicomotricità si svolgeranno in modo curricolare in palestra o nella sala di psicomotricità e si articoleranno, a seconda delle esigenze della Classe e della disponibilità degli ambienti, in incontri da 45 minuti l'uno, in piccolo gruppo di al massimo 10-15 bambini.

Gli strumenti Neuropsicomotori utilizzati durante gli incontri sono:

- **il proprio corpo;**
- **suono, ritmo e musica:** per indurre al movimento e sostenere l'armonizzazione ed il controllo motorio;
- **oggetti ed attrezzi:** NEUTRI che possono assumere significati diversi a seconda del contesto ludico creato (palloni, cerchi, corde, cuscini, teli, blocchi per costruire...).

PREVENTIVO DI SPESA.

Il costo per il Laboratorio di Neuropsicomotricità è di 80 euro a bambino, per 20 incontri (4,00 euro ad incontro a bambino) in orario curricolare concordato con le insegnanti.

EQUIPE.

Dott.ssa/Tnpee Francesca Amè e Dott.ssa/Tnpee Sara Fauda

Laureate presso l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva.

Master di Secondo Livello in Psicomotricità A.M. Wille.

Mediatori Primo e Secondo Livello Bright Start.

CONTATTI.

KALIKA DI AME' FRANCESCA E FAUDA SARA SNC.

Studio di Riabilitazione Neuropsicomotoria dell'Età Evolutiva

Via Alliaudi n° 8, 10064 Pinerolo (TO)

Tel. 0121/376364

Mail: kalikasnc@legalmail.it